

Perugia 22 febbraio 2017

Cari colleghi,

La legge 240/210 ha introdotto, all'articolo 24, RUTD (Ricercatori Universitari a Tempo Determinato) con due diverse tipologie di contratto, di tipo a) e b) – come delineate nelle corrispondenti lettere a) e b) del comma 3 del citato articolo – tant'è che ci si riferisce a queste nuove figure con i corrispondenti acronimi RUTDa oppure RUTDb. Al comma 5 dello stesso articolo si stabilisce che, con una procedura riservata *ad personam*, l'università, nel terzo anno di contratto, valuta il RUTDb in possesso dell'ASN (Abilitazione Scientifica Nazionale) ai fini della chiamata nel ruolo di Professori universitari fascia degli associati (PA) associato. Nella versione originaria del DdL - inspiegabilmente - nessuna procedura riservata *ad personam* era previsto né per i RUTI (Ricercatori Universitari a Tempo Indeterminato) e né per i PA (Professori Associati), se in possesso dell'ASN, per il passaggio, dei primi, nel ruolo dei Professori fascia degli associati (PA) e lo scorrimento nel ruolo dei Professori, dei secondi, dalla fascia degli associati (PA) a quella degli ordinari (PO). Questa grave discriminazione fu denunciata dal CIPUR anche alla vigilia dell'approvazione del provvedimento e nella stesura finale del DdL, approvato come legge 240/210, compare il comma 6. Bisogna dare atto della disponibilità e della sensibilità dell'Onorevole Paola Frassinetti, Vicepresidente della Commissione Cultura della Camera e relatrice del provvedimento, ma bisogna anche rilevare che il comma 6, introdotto proprio per tenere conto della denuncia fatta dal CIPUR, non aveva le caratteristiche di automaticità del comma 5 e, soprattutto, veniva fortemente depotenziato a decorrere dal settimo anno dell'entrata in vigore della legge.

Sin dall'entrata in vigore della legge 240/2010 abbiamo continuato a denunciare la grave discriminazione di cui soffrono i RUTI e PA in possesso dell'ASN nella progressione di carriera rispetto ai RUTDB. Discriminazione che rimane interamente in vigore anche a fronte del Decreto legge 30 Dicembre 2016, n. 244, "mille proroghe" che, nella versione del Ddl AS 2630 della Legge di conversione già approvata il 16 febbraio 2017 in prima lettura al Senato e in votazione alla Camera, con voto di fiducia, oggi 22 febbraio 2017, si limita a sostituire il limite dei 6 anni citato con 8 anni.

Pertanto è con viva soddisfazione che constatiamo che a pagina 56 nel paragrafo 2 del Capitolo IV. LE POLITICHE PER LO STATO GIURIDICO E IL RECLUTAMENTO del documento CUN UNIVERSITÀ: LE POLITICHE PERSEGUITE, LE POLITICHE

ATTESE Il difficile percorso delle autonomie universitarie 2010-2016. ([https://www.cun.it/uploads/4088/UNIVERSITA\\_politiche\\_perseguite\\_attese.pdf?v=](https://www.cun.it/uploads/4088/UNIVERSITA_politiche_perseguite_attese.pdf?v=)), del gennaio 2017, si legge:

*"Per permettere una corretta programmazione delle risorse ed evitare contrapposizioni tra Ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, si propone di realizzare un modello di docenza in cui il reclutamento iniziale sia distinto dalla progressione di carriera all'interno del ruolo di professore.*

*Per quanto riguarda le progressioni di carriera, un primo passo sarebbe l'applicazione in via permanente della procedura di chiamata di cui all'art. 24 c. 5 della l. 240/2010 a tutte le chiamate di docenti abilitati già in servizio presso l'istituzione, prevedendo la rimozione del limite temporale dei sei anni e del vincolo costituito dal tetto del 50% per tale utilizzo delle risorse. Le procedure comparative di cui all'art. 18 della medesima legge dovrebbero invece essere riservate a trasferimenti e reclutamenti di soggetti che non siano già in servizio presso l'istituzione che attiva la procedura".*

Il CIPUR non può che compiacersi di non essere più solo a sostenere che la normativa attuale crea una grave discriminazione fra categorie di Docenti.

Il Presidente Nazionale  
*Rosa Daniela Grembiale*

**Segreteria Nazionale**

Via G. Tilli n. 58 - 06127 Perugia (PG) - Italy Tel +39 0755008750 Fax +39 0755008851  
[cipur@tin.it](mailto:cipur@tin.it) - [www.cipur.it](http://www.cipur.it)

\*\*\*\*\*

Questo messaggio è destinato esclusivamente alle persone sopra indicate. E' vietato copiare, usare e/o comunque prendere visione o diffondere quanto contiene senza autorizzazione. Qualora fosse stato da Voi ricevuto per errore vogliate cortesemente darcene notizia a mezzo telefax o e-mail e distruggere il messaggio ricevuto erroneamente. Quanto precede ai fini del rispetto del D.Lgs. 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

 Please consider the environment before printing this e-mail

---

Questa comunicazione è stata inviata a [cipur@tin.it](mailto:cipur@tin.it) da [cipur@tin.it](mailto:cipur@tin.it), per non riceverla più [clicca qui](#).

Per inviare questa email ad un amico [clicca qui](#).